



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Cittadini stranieri a Bologna

*Schede tematiche sulle nazionalità più diffuse
(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)*

10. SRI LANKA

Giugno 2010

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

Hanno collaborato:
Elaborazioni sui redditi: *Teresa Scarnati*
Mappe tematiche: *Fabrizio Dell'Atti*
Editing: *Claudia Sofritti*



Il paese d'origine

Ceylon: la lacrima dell'India nell'Oceano Indiano

E' un'isola di 65.000 km² situata nell'Oceano Indiano al largo delle coste sud-orientali dell'India. Indipendente dal 1948, nel 1972 il paese diviene una repubblica; negli anni Ottanta inizia la guerra civile tra tamil e singalesi, che non pregiudica tuttavia il mantenimento di una certa stabilità politica. La popolazione dello Sri Lanka ammonta a oltre 21 milioni di persone. Il paese è famoso per il tè che esporta in tutto il mondo, ma l'economia è ancora in gran parte rurale e il reddito procapite è molto basso.



L'evoluzione della comunità dello Sri Lanka a Bologna

Residenti di Ceylon da 12 a oltre 1.300 in 23 anni

Negli anni Ottanta a Bologna i cittadini di Ceylon erano una cinquantina, al diciassettesimo posto per numerosità. Negli anni Novanta i flussi dallo Sri Lanka si intensificano progressivamente: nel 1991 questa comunità supera la soglia dei 100 residenti e raggiunge i 1.314 abitanti alla fine del 2009, attestandosi al decimo posto tra le cittadinanze più numerose, con un peso relativo pari al 3% del totale degli stranieri residenti in città.

Cittadini dello Sri Lanka residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009

Sesso	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Maschi	5	21	27	26	49	67	75	81	99	115	174	213	252	318	351	408	415	454	525	581	621	644	757	781
Femmine	7	20	23	25	36	42	50	61	78	91	128	161	188	234	279	317	340	360	391	422	438	442	502	533
Totale	12	41	50	51	85	109	125	142	177	206	302	374	440	552	630	725	755	814	916	1.003	1.059	1.086	1.259	1.314



Nuovi cittadini migranti, residenti di lungo corso e seconde generazioni

6 cittadini dello Sri Lanka su 10 sono arrivati in città dopo il 2000

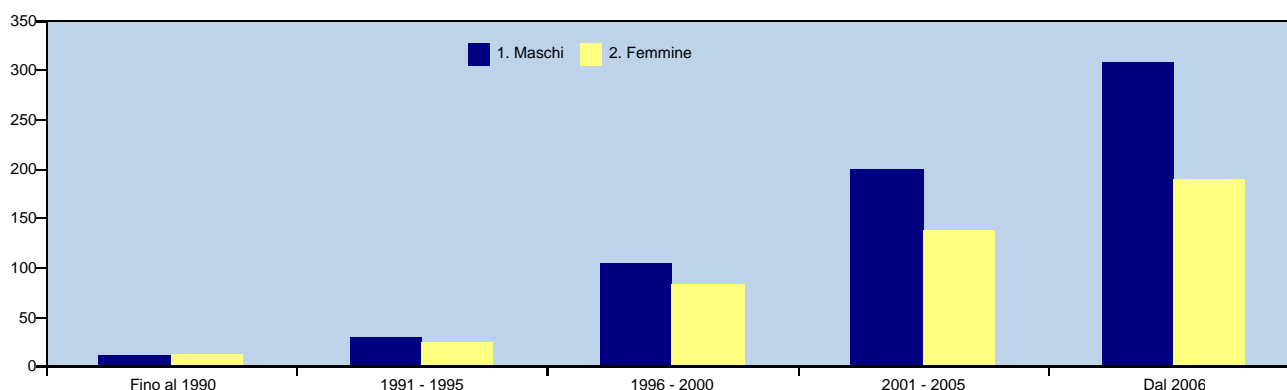
Il 63,5% è arrivato in città dopo il 2000. Tra i migranti c'è una prevalenza maschile: infatti il 38% dei residenti di questa nazionalità sono uomini stabilitisi in città tra il 2001 e il 2009.

I giovani tra i 15 e i 44 anni immigrati dal 2001 sono il 45% dei cittadini dello Sri Lanka residenti.

Nonostante i cittadini di Ceylon si siano inseriti di recente nella compagine demografica bolognese, sono numerosi i giovani che non hanno affrontato in prima persona l'esperienza migratoria perché, pur avendo la cittadinanza straniera dei genitori, sono nati e vissuti nel nostro paese.

Sono complessivamente 226 coloro che sono nati in Italia, avendo pertanto seguito un percorso di crescita analogo a quello dei coetanei italiani, e rappresentano il 17,2% della comunità; quasi tutti sono nati a Bologna e provincia (16,1%).

Cittadini dello Sri Lanka residenti al 31.12.2009 immigrati a Bologna per sesso e anno di immigrazione



Per quanto riguarda l'inserimento nel contesto cittadino appare interessante esaminare le naturalizzazioni. Si osserva che tra i migranti dello Sri Lanka è limitato il numero di coloro che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna: appena 33, meno di 3 ogni 100 connazionali residenti.

L'85% delle acquisizioni di cittadinanza è avvenuto negli ultimi due anni; i neo italiani sono per il 39% minorenni, in prevalenza maschi (64%).



L'articolazione per sesso ed età

Una comunità a lieve prevalenza maschile

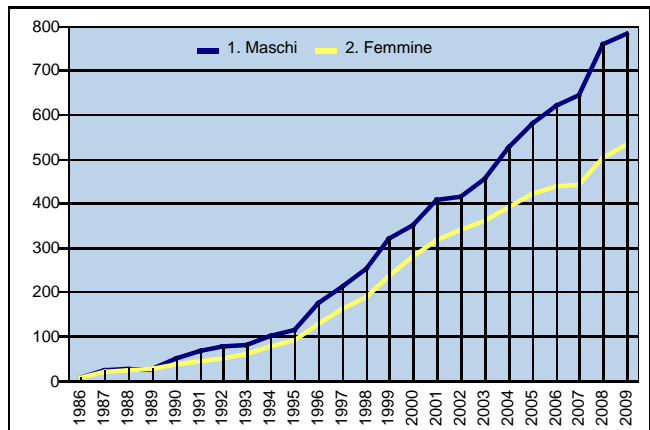
Tra i residenti dello Sri Lanka la distribuzione per sesso presenta nel corso degli anni una costante prevalenza maschile, seppure non troppo marcata: gli uomini rappresentano sempre una quota tra il 51% e il 61% (come mostrato dal grafico e dalla piramide delle età).

Alla fine del 2009 gli uomini sono il 59% del totale, con un rapporto di mascolinità pari a 147 maschi ogni 100 femmine.

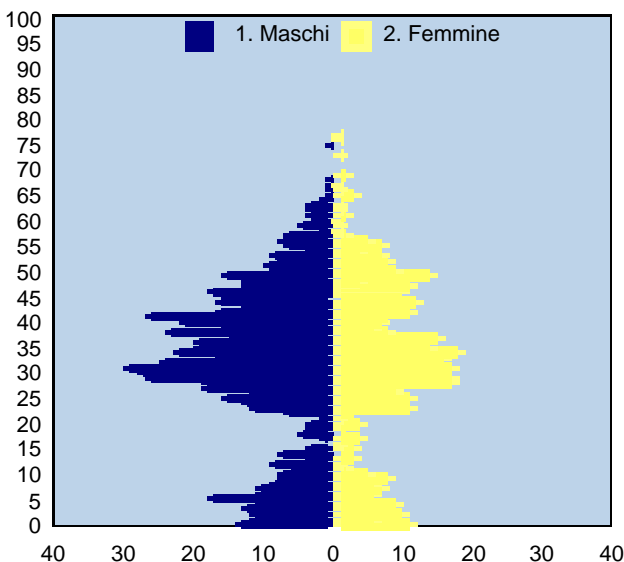
Il recente fenomeno dei ricongiungimenti, con conseguente ricostituzione dei nuclei familiari, ha dimensioni contenute per questa nazionalità.

I dati più recenti riferiti al 2008 indicano che a Bologna 31 cittadini di Ceylon hanno ottenuto il ricongiungimento familiare; il 45% erano mogli o madri.

Cittadini dello Sri Lanka residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009 per sesso



Piramide delle età della popolazione dello Sri Lanka residente a Bologna al 31.12.2009



Una popolazione giovane: età media pari a 32,3 anni

Si tratta di una popolazione giovane: coloro che hanno meno di 45 anni rappresentano ben il 77% del totale. In particolare oltre la metà (58%) si colloca nella classe 15-44 anni e i giovani al di sotto dei 15 anni sono poco meno di un quinto dei residenti appartenenti a questa comunità.

Di conseguenza l'età media è pari a 32,3 anni ed è significativamente inferiore a quella di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni).

Il 53,7% risulta celibe o nubile.

Cittadini dello Sri Lanka residenti a Bologna al 31.12.2009 per grandi classi d'età e sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	154	100	254
15-29	146	114	260
30-44	314	188	502
45-64	162	117	279
65 e oltre	5	14	19
Totale	781	533	1.314
Età media	32,1	32,6	32,3

Cittadini dello Sri Lanka residenti in età fino a 24 anni residenti a Bologna al 31.12.2009 per sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-2	38	30	68
3-5	42	24	66
6-10	47	37	84
11-13	19	9	28
14-15	12	4	16
16-18	7	7	14
19-24	42	35	77
Totale	207	146	353

Il 6 per mille dei residenti tra 0 e 14 anni ha la cittadinanza dello Sri Lanka

Ai fini di una corretta programmazione dei servizi educativi e scolastici occorre porre una particolare attenzione alla presenza di bambini stranieri in età scolare.

A tale riguardo sono complessivamente 254 gli "under 15" dello Sri Lanka, che da soli rappresentano il 6 per mille dei residenti a Bologna in questa fascia d'età.

I bambini appartenenti a questa nazionalità in età da 0 a 2 anni (potenziali utenti dei nidi d'infanzia) sono 68; gli utenti potenziali delle scuole dell'infanzia sono 66 (bambini tra 3 e 5 anni), mentre sono 84 gli alunni delle scuole primarie (residenti fra 6 e 10 anni).

Sono 28 i ragazzi di questa comunità fra gli 11 e i 13 anni e 30 i giovani tra i 14 e i 18 anni.



La natalità e la nuzialità

Nel 2009 28 nati in città

Nel 2009 su 3.177 nascite sono 28 i nati da almeno un genitore dello Sri Lanka (pari allo 0,9% del totale); tutti, tranne uno, sono figli di coppie in cui entrambi i genitori appartengono a questa nazionalità.

Elevata fecondità ed età media delle mamme dello Sri Lanka pari a 30,4 anni

Il quoziente di fecondità, pari a 78 nati per 1.000 donne di questa nazionalità in età feconda, risulta doppio rispetto a quello riferito a tutte le donne residenti in città (39 per mille).

L'età media al parto delle madri è pari a 30,4 anni, inferiore di quasi 3 anni rispetto a quella riferita al complesso delle donne residenti a Bologna (33,1); l'età media dei papà è pari invece a 35 anni.

Nel 2009 non sono stati celebrati matrimoni di cittadini dello Sri Lanka e non si sono verificati decessi.



Migranti e territorio: la collocazione nello spazio urbano

Cittadini dello Sri Lanka residenti a Bologna al 31.12.2009
per quartiere, zona e sesso

Quartiere e Zona	sesso		
	Maschi	Femmine	Totale
Borgo Panigale	53	28	81
Navile	140	98	238
Bolognina	114	79	193
Corticella	14	9	23
Lame	12	10	22
Porto	60	44	104
Marconi	32	18	50
Saffi	28	26	54
Reno	29	17	46
Barca	16	6	22
Santa Viola	13	11	24
San Donato	66	50	116
Santo Stefano	160	124	284
Colli	61	51	112
Galvani	48	25	73
Murri	51	48	99
San Vitale	87	57	144
Irnerio	40	31	71
San Vitale	47	26	73
Saragozza	91	41	132
Costa Saragozza	37	23	60
Malpighi	54	18	72
Savena	95	74	169
Mazzini	42	33	75
San Ruffillo	53	41	94
di cui			
Centro storico (1)	174	92	266
Zone periferiche	607	441	1.048
Bologna	781	533	1.314

(1) Costituiscono il Centro storico le zone Galvani, Irnerio, Malpighi e Marconi.

284 cittadini dello Sri Lanka a Santo Stefano pari al 6 per mille della popolazione del quartiere

Degli oltre 1.300 residenti a Bologna al 31 dicembre 2009 di questa nazionalità più di un quinto abita nel quartiere Santo Stefano (284 persone).

Presenze significative si riscontrano si riscontrano anche a Navile (238) e su livelli più contenuti a Savena (169).

Oltre la metà di questa comunità risiede dunque in questi tre quartieri.

Assai diversificata appare la distribuzione nelle 18 zone cittadine.

Spiccano per il maggior numero assoluto le zone Bolognina (193 residenti), San Donato (116) e Colli (112); risulta invece alquanto ridotta la presenza di cittadini di Ceylon a Lame e Barca (entrambe 22) ed anche a Corticella (23).

Esaminando l'incidenza relativa sul totale della popolazione residente, nel quartiere Santo Stefano si registrano 6 cittadini dello Sri Lanka ogni 1.000 abitanti, con una punta del 13 per mille nella zona Colli.

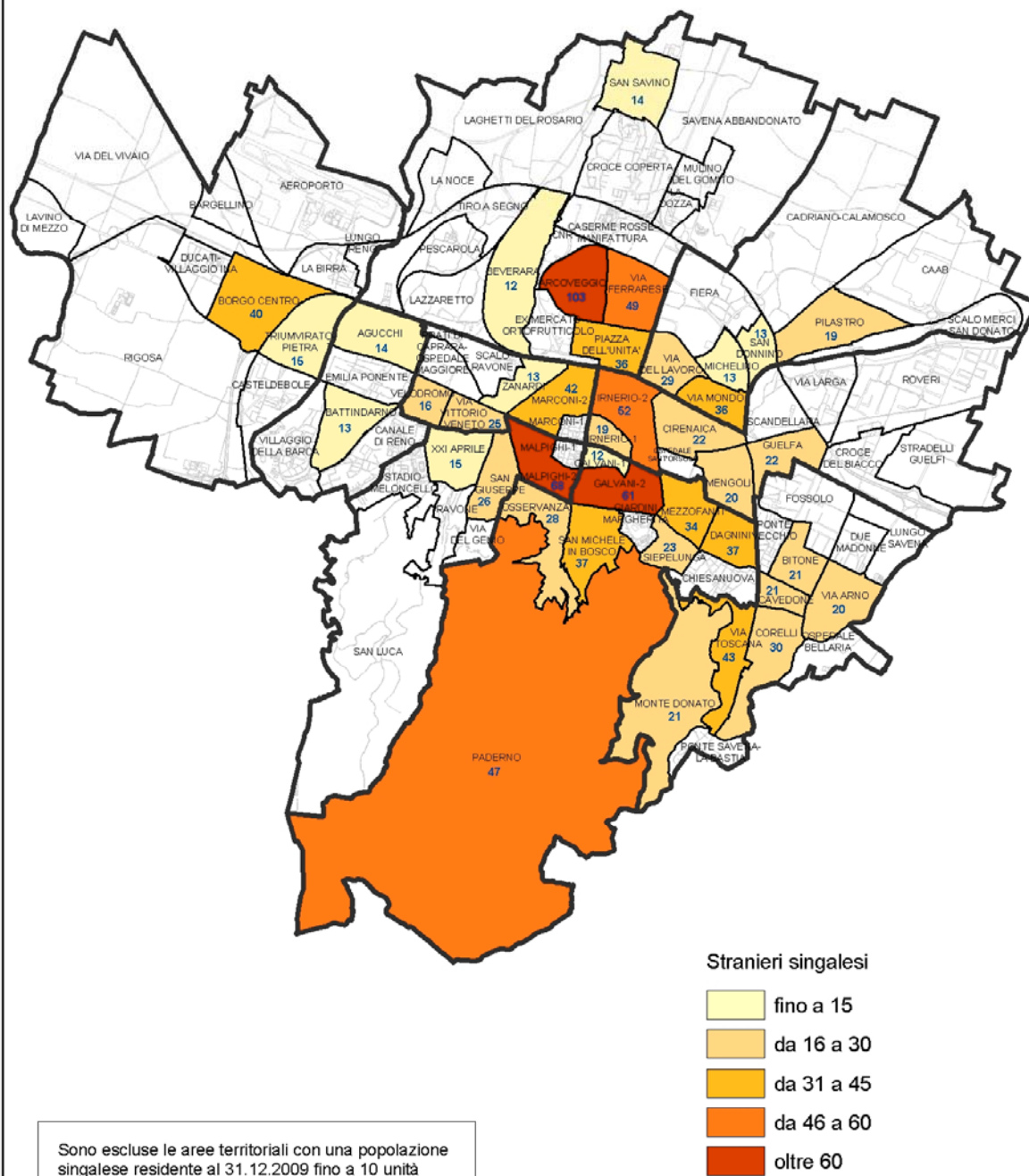
Particolarmente presenti nella parte sud della corona centrale e in collina

L'analisi della distribuzione per quartiere e zona fornisce molti spunti di riflessione. Spesso i migranti non sono distribuiti in maniera omogenea e in alcuni casi è possibile individuare contesti urbani ove si polarizza la presenza delle diverse minoranze. Il cartogramma seguente permette di effettuare un'analisi più fine basata sulla suddivisione del territorio comunale in 90 aree statistiche.

Si rileva un notevole numero di residenti dello Sri Lanka a nord nelle aree Arcoveggio e Ferrarese.

La presenza di cittadini di questa nazionalità è rilevante nella corona centrale (soprattutto nella parte sud a Malpighi-2 e Galvani-2 ed anche a Irnerio-2), in alcune aree collinari (Paderno e San Michele in Bosco) e pedecollinari a sud-est (area Toscana), nonché nella periferia ovest (Borgo Centro).

Comune di Bologna Singalesi residenti al 31 dicembre 2009



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Al 31.12.2009 i singalesi residenti a Bologna erano complessivamente 1.314 (781 maschi e 533 femmine).



Le famiglie

Oltre 500 abitazioni in cui vive almeno un cittadino dello Sri Lanka

Sono solo 3 i cittadini dello Sri Lanka residenti a Bologna che non vivono in famiglia, ma presso istituti di convivenza (comunità di persone che, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili conducono vita in comune per motivi religiosi, militari, di cura, di assistenza, di pena, ecc.). Sono invece 676 le famiglie anagrafiche con almeno un componente di questa nazionalità.

Talvolta le risultanze anagrafiche tendono tuttavia a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione, come gli stranieri, in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa. Per questo motivo si è preferito fare riferimento in questa sede non alla famiglia anagrafica, ma al "menage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

Le abitazioni in cui vive almeno un cittadino di Ceylon risultano 511, il 24% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il numero medio di persone che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a 3,6, ma si riduce a 3,2 componenti nei menages formati soltanto da residenti appartenenti a questa nazionalità.

Menages con almeno un componente cittadino dello Sri Lanka Ceylon per cittadinanza e numero di componenti al 31.12.2009

Cittadinanza dei componenti	Menages per numero di coabitanti						Totale menages	N.medio comp.per menage	Tot. famiglie anagrafiche
	1	2	3	4	5	6 e oltre			
a) Solo cittadini Sri Lanka Ceylon	55	56	52	87	31	20	301	3,2	433
b) Cittadini Sri Lanka Ceylon e altri stranieri	0	11	7	5	9	9	41	4,2	56
c) Cittadini Sri Lanka Ceylon e italiani	0	30	37	33	27	16	143	3,8	156
d) Cittadini Sri Lanka Ceylon, italiani e altri stranieri	0	0	2	5	2	17	26	6,1	31
Totale	55	97	98	130	69	62	511	3,6	676

In un quarto dei casi i residenti dello Sri Lanka abitano in alloggi condivisi da 4 persone, mentre i menage formati da 2 e 3 persone rappresentano per ciascuna tipologia il 19%. Numerosi anche i menages formati da 5 e da 6 o più componenti, di cui almeno uno in possesso di questa cittadinanza, che rappresentano rispettivamente il 14% e il 12% del totale; ridotta è invece la presenza dei soli (11% del totale).

Facendo riferimento ai rapporti di parentela all'interno del nucleo familiare, il 42% delle famiglie è composto da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali; questo aspetto suggerisce che sia in atto un processo di stabilizzazione, soprattutto attraverso la ricostituzione dei legami parentali sul nostro territorio.



La condizione socio economica

La dinamica migratoria oltre a modificare numerosi aspetti demografici, influenza la struttura sociale, economica e lavorativa locale. Si tratta di un ambito non ancora adeguatamente studiato, soprattutto se si prendono in considerazione singolarmente le diverse cittadinanze.

Per questo motivo appare particolarmente interessante esaminare i dati più aggiornati (2007) relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna, che consentono uno studio differenziale non solo per età e genere, ma anche per nazionalità.

E' opportuno precisare che i dati possono risentire della mancata dichiarazione di alcune forme di reddito effettivamente percepite (evasione ed elusione fiscale) e/o dalla presenza di altre rendite non soggette ad obbligo di dichiarazione (come ad esempio l'indennità di accompagnamento per invalidità civile e gli interessi sui depositi bancari e sui titoli del debito pubblico e obbligazionari).

Oltre 500 contribuenti dello Sri Lanka con un reddito medio di 9.968 euro

Nel 2007 i contribuenti di questa nazionalità residenti a Bologna erano 507 (pari allo 0,2% dei contribuenti residenti) e rappresentavano ben il 2,8% dei contribuenti stranieri in città (complessivamente 17.885).

Il reddito medio per questa nazionalità risulta assai ridotto (9.968 euro), sia rispetto al complesso degli stranieri (10.892 euro) che rispetto alla media cittadina (23.473 euro), anche in conseguenza di una rilevante quota di donne con un reddito molto basso.

L'analisi dei redditi del complesso dei contribuenti bolognesi ha già evidenziato rilevanti diversità tra uomini e donne: in particolare il reddito imponibile medio dei maschi in città nel 2007 è risultato pari a 29.119 euro, superiore del 59,4% rispetto quello femminile (18.273 euro). Considerando i cittadini dello Sri Lanka le differenze di genere si accentuano: le contribuenti donne nel 2007 hanno infatti percepito un reddito medio pari a 4.810 euro, meno della metà di quello dichiarato dai connazionali maschi (11.585 euro).

I redditi denunciati da questa comunità sono quasi esclusivamente da lavoro dipendente (95%) con un importo medio di 10.087 euro.

Per quanto riguarda la distribuzione per età, i contribuenti più numerosi sono i trentenni, che hanno redditi (10.304 euro) di poco inferiori alla media cittadina riferita agli stranieri; numerosi anche i contribuenti ventenni, il cui reddito medio sale a 11.903 euro. La zona dove vive il maggior numero di contribuenti è Bolognina (11.126 euro).

Titolari di imprese: 25 in città e 46 nell'intera provincia

I dati più aggiornati di fonte Unioncamere relativi ai titolari di imprese risultano numericamente inferiori a quelli della maggior parte delle principali nazionalità, mostrando una scarsa propensione all'imprenditoria di questa comunità.

Alla fine del 2009 gli imprenditori nati nello Sri Lanka erano 25 nel comune di Bologna e 46 nell'intera provincia. Il 52% opera nei trasporti, magazzinaggio e comunicazioni.